



Bari BAT Brindisi Foggia

Rai



# Sanità, l'8,4% dei pugliesi rinuncia alle cure

***I dati dell'osservatorio Gimbe: la spesa media pro-capite ammonta a 499 euro. La media nazionale è di 730 euro***

18/02/2025 Antonello Cassano. Montaggio Antonio De Pinto e Vito Spalluto

Una spesa sanitaria di 499 euro a testa contro la media nazionale di 730 euro. Ma anche una percentuale di pugliesi che rinunciano alle cure più alta: l'8,4 per cento nel 2023. La media italiana invece si ferma al 7,6 per cento. Dati contenuti nel report dell'osservatorio Gimbe sulla spesa sanitaria privata in Italia, commissionato dall'Osservatorio nazionale welfare e salute. Va detto che la spesa media pro-capite pugliese è la più alta fra le regioni del Sud. Ma si tratta di cifre nettamente lontane da quelle registrate nelle realtà del Centro-Nord. In Veneto la spesa media pro-capite è di 841 euro, in Emilia sale a 861 euro. In Lombardia, invece, si superano i mille euro. Le difficoltà della sanità pubblica – carenza di medici e infermieri e liste d'attesa sempre più lunghe – spingono sempre più cittadini a rivolgersi alla sanità privata dove i tempi sono ridotti. Ma non tutti possono permetterselo. Il livello di reddito si rivela fondamentale per garantirsi cure a pagamento. "Questi dati - dichiara l'assessore regionale alla Sanità, Raffaele Piemontese - confermano che la Puglia è la prima regione nel Mezzogiorno per rispetto dei Lea. Ma devono far riflettere il mondo della politica, bloccando il progetto di autonomia differenziata, che aumenterebbe il divario fra Nord e Sud".

Tag sanità Puglia